



dott.ssa Elisa Gregorini  
Segreteria Particolare Ministro  
email:

[egreteria.particolare.ministro@istruzione.it](mailto:egreteria.particolare.ministro@istruzione.it)

Gabinetto Ministro  
avv. Vincenzo Nunziata

email: [segreteria.nunziata@istruzione.it](mailto:segreteria.nunziata@istruzione.it)

e p. c. dott. Antonio Coccimiglio  
Direttore Generale del Personale  
email:

[antonio.coccimiglio@istruzione.it](mailto:antonio.coccimiglio@istruzione.it)

dott. Luciano Chiappetta  
Direttore Generale per il Personale  
scolastico

email: [luciano.chiappetta@istruzione.it](mailto:luciano.chiappetta@istruzione.it)

Oggetto: Lettera aperta all'On. Ministro Miur- Maria Stella Gelmini -  
mobilità intercompartimentale docenti collocati fuori ruolo per motivi di salute.

La scrivente O.S. avendo preso atto delle circolari di questo Ufficio MIUR nota 6626 del 10.08.2011 e nota 7121 del 12.09.2011 (comprensiva del D.M. 79 pari data ) relativa - in seconda istanza - alla possibilità di mobilità del personale di cui all'oggetto, a seguito dell'approvazione dei commi 11 e 12 dell'art.19 della 111/2011:

**condivide e riafferma** le motivazioni circa l'assoluta contrarietà a tali provvedimenti già ampiamente espresse dalle associazioni dei docenti fuori ruolo con inidoneità permanente all'insegnamento, così come dalla stessa USB PI- Scuola che chiede la completa abrogazione dell'art.19 della 111/2011;

**evidenzia** con vivo disappunto lo stato di estrema confusione ed incertezza nella dinamica delle procedure, nella misura in cui codesta Amministrazione trascura di fornire indicazioni precise e puntuali in ordine alle varie possibili "opzioni" prospettate ai lavoratori e, quel che è ancor più grave, ignorando le legittime aspettative ed esigenze di una cospicua categoria di soggetti che, proprio a cagione della precarietà dello stato di salute in cui versano, necessitano ipso facto di una maggiore "sensibilità" da parte della classe politica.

**sottolinea** come nella definizione dell'annunciato Decreto per la mobilità Intercompartimentale sia essenziale ed imprescindibile un confronto preliminare con tutte le parti (sia della "Scuola" che "Ministeriale") mirato ad individuare soluzioni ragionate e ragionevoli che consentano la libera integrazione di tali unità di personale, che tenga in debito conto delle loro particolari condizioni di salute e professionali, che ne salvaguardino adeguatamente i livelli occupazionali e di salario, che scongiurino possibili infauste ed irreparabili conseguenze sulla sfera dei loro diritti, quali l'eventuale posizione di sovrannumerarietà nei Ministeri di destinazione;

**ritiene** pertanto necessaria una immediata e complessiva modifica di "atteggiamento" da parte dell'Amministrazione nei confronti della parte più debole dei lavoratori e come tale abbisognevole da parte dell'Amministrazione di maggiori "attenzioni", onde evitare che ingiusti ed ingiustificati provvedimenti governativi posti in essere con il solo scopo di far cassa, possano riverberarsi pregiudizialmente sulla loro condizione, cancellando tout court ogni elementare diritto alla salute e alla dignità sul posto di lavoro.

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Organizzazione Sindacale,

### **CHIEDE**

- 1) di conoscere l'entità dei possibili passaggi e la loro attuale distribuzione a livello territoriale, sia del personale che presta ancora servizio presso le istituzioni scolastiche che quello già utilizzato negli Uffici Scolastici Provinciali e Regionali di questo Ministero;
- 2) i criteri che questa amministrazione intende adottare per la loro collocazione e i livelli stipendiali che intende riconoscere a questo personale;
- 3) di sospendere qualsiasi operazione di passaggio, salvo quelle precedenti all'art.19, fintanto non vengano espletati tutti i confronti necessari per la definizione più attenta e consapevole dei problemi relativi a questo settore di lavoratori.

Nel contempo,

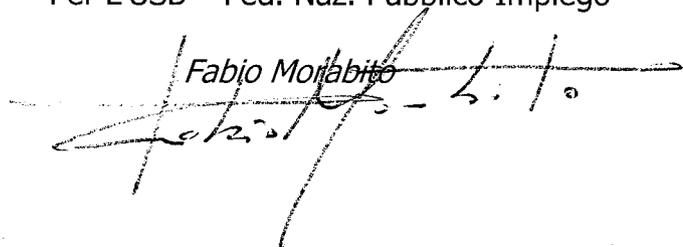
### **CHIEDE**

un urgente **incontro** con la S.V. ill.ma onde definire la problematica in questione e ricercare, attraverso un libero e democratico confronto, le soluzioni più idonee a garanzia dell'intera categoria.

Certi che la presente richiesta possa trovare accoglimento, si coglie occasione per porgerLe distinti saluti

Roma 27 settembre 2011

Per L'USB – Fed. Naz. Pubblico Impiego

  
Fabio Morabito